

NonSoloBiografie: Abraham Lincoln

Uomo politico statunitense, 16° presidente della Confederazione. Candidato per i whigs come rappresentante dell'Illinois e deputato per otto anni, venne, nel 1846, eletto al Congresso dell'Unione. Nel 1854, con un discorso a Peoria, Lincoln conquistò una posizione di grande rilievo nella politica del Paese prendendo energica posizione contro la schiavitù e a favore del consolidamento del potere federale contro quello particolaristico dei vari Stati.

Nel 1860 fu eletto Presidente con una votazione che, per la prima volta, divise in due blocchi contrapposti gli Stati dell'Unione : il Nord, abolizionista, votò infatti quasi compatto per Lincoln mentre il Sud si pronunciò plebiscitariamente per i candidati democratici. Durante la sua presidenza, i candidati della Georgia, dell'Alabama, della Florida, della Louisiana, del Texas e di altri Stati del Sud decisero unanimemente a separarsi dall'Unione formando gli Stati Confederati d'America sotto la presidenza di Jefferson Davis. Lincoln preferì attendere che gli Stati secessionisti assumessero l'offensiva perchè la guerra civile contro la schiavitù fosse considerata, nel Nord, inevitabile da tutta la popolazione e per guadagnare alla sua causa la simpatia di tutto il mondo civile. Intanto, il 1° gennaio 1863 con il " Proclama di emancipazione " dichiarava liberi cittadini americani 4.500.000 schiavi neri.

La guerra fu sanguinosa ed aspra e terminò due anni dopo (aprile 1865) con la resa dell'esercito sudista al generale Grant. A Lincoln, considerato ormai dovunque il campione della lotta per la libertà e per l'uguaglianza, restava l'arduo compito di sanare le profonde ferite militari e civili che la guerra aveva inferto ad entrambe le parti belligeranti.

Ma il 15 aprile 1865 l'attore John Wilkes Booth uccideva Lincoln con un colpo di pistola mentre assisteva a una rappresentazione al teatro Ford di Washington. Gli scritti di Lincoln sono giustamente celebri oltre che per il loro valore politico, anche per il valore letterario della sua prosa, chiara, immediata e realistica.